

Il progetto

Nuova casa dello studente con centro sportivo

Sorgerà ai Rizzi entro il 2011. L'assessore Rosolen: presto un solo Erdisu regionale

Oltre alla nuova Casa dello studente, l'Erdisu (Ente regionale per il diritto allo studio) nel campus universitario dei Rizzi, si prepara a realizzare anche un centro sportivo con campi da calcio e da tennis. L'obiettivo dell'ente non è solo quello di aumentare di 114 unità il numero dei posti letto, ma anche quello di migliorare la qualità della vita per gli universitari che si iscrivono all'ateneo friulano. «Stiamo valutando di acquistare alcuni terreni per realizzare, a fianco della nuova Casa, campi da calcio e da tennis» ha confermato, ieri, il presidente dell'Erdisu, Adriano Ioan, nel corso della presentazione del progetto.

La nuova struttura abitativa,

all'avanguardia sul fronte del risparmio energetico, sarà pronta per ottobre 2011. Il cantiere aprirà a fine aprile 2010. A garantire i tempi da record è stata la Regione anticipando i 3 milioni 574 mila euro di competenza dello Stato e stanziando 151 mila euro per vent'anni. Una mossa che consentirà all'Erdisu, come ha evidenziato Ioan, di offrire, tra viale Ungheria e i Rizzi, alloggio a 400 studenti. L'investimento è giustificato dall'aumento della domanda di posti letto, basti pensare che quest'anno, per la prima volta, l'ente è stato costretto a non accogliere 70 ragazzi che avevano diritto.

La nuova Casa dello studente, pensata da un gruppo di progettisti composto dagli studi Favero&

Milan di Mirano (Venezia), Coprat di Mantova e Oddi di Piacenza, si svilupperà su tre elementi a pettine alti quattro piani e orientati a sud-est ai quali si aggiungeranno tre mini alloggi per docenti, sale studio, postazioni internet e la reception. «Gli accessi – ha spiegato l'architetto Marco Caprini – saranno controllati con carta elettronica per ottimizzare i costi di gestione della struttura».

L'ampliamento dei servizi per gli studenti rientra nella programmazione dell'assessore regionale all'Università, Alessia Rosolen, impegnata nella definizione della riforma delle norme che disciplinano gli interventi in materia di diritto allo studio universitario. Nel confermare l'iter

per l'unificazione degli Erdisu, l'assessore ha precisato che la Regione punta «alla razionalizzazione e all'eliminazione delle sacche d'inefficienza anche attraverso l'accorpamento di funzioni, alla rappresentatività della popolazione universitaria e alla valorizzazione delle peculiarità del territorio, fermo restando l'attuale status giuridico al personale dipendente». Allo studio della Regione anche una serie di azioni per incoraggiare la scelta del trasporto ferroviario tra gli universitari.

Parole di apprezzamento per la nuova struttura che sorgerà nel campus dei Rizzi sono state espresse anche dal delegato del rettore alla Didattica, Fabio Vendruscolo. (g.p.)



La nuova casa dello studente si svilupperà su tre elementi a pettine alti 4 piani